

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via degli Imbimbo 10/12

83100 Avellino

www.aslavellino.it

U.O.C. Provveditorato
Via F. Iannaccone, 21
83100 AVELLINO

Direttore ad interim Avv. Mariarosaria Di Trolio

Tel: 0825-164400 interno 2213-2259

Fax: 0825-1644007

e-mail: mditrolio@aslavellino.it

Pec: mrd.provveditorato@pec.aslavellino.it

Procedura Aperta
Affidamento Servizio Trasporto
Infermi in Emergenza -118
Sul territorio dell'ASL Avellino

n. gara ANAC:6595623

CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

ARTICOLO 1 – OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del “*Servizio trasporto infermi in emergenza-118 sul territorio dell'ASL Avellino*”. Il servizio avrà la durata di 12 mesi, più eventuale rinnovo di ulteriore 12 mesi.

Al termine del rinnovo o in caso di mancato rinnovo, inoltre, la scadenza del periodo contrattuale potrà essere prorogata per il periodo necessario all'espletamento della nuova gara d'appalto agli stessi patti e condizioni praticati.

L'importo annuale dell'appalto è fissato in €2.778000,00=oltre IVA, se dovuta.

Gli oneri di sicurezza interferenziali sono pari a zero.

L'importo mensile a base d'asta per ciascuna delle postazioni previste (30), determinato sulla base degli interventi storici, è indicato nel modulo di offerta economica (All.to 4 al CSA).

L'importo del rimborso di cui sopra è stato determinato avuto riguardo alla natura giuridica dei soggetti ammessi a partecipare alla presente procedura e al carattere solidaristico e gratuito delle prestazioni riferite al servizio di cui trattasi, fatto salvo il solo rimborso delle spese.

ARTICOLO 2 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Ai sensi dell'art.143 Dlgs.50/2016 (Codice degli Appalti), la partecipazione alla procedura di gara è riservata esclusivamente alle Organizzazioni di Volontariato (singole o costituite in A.T.S.-Associazione Temporanea di Scopo) iscritte da almeno sei mesi nell'apposito Registro Regionale di propria appartenenza, abilitate al servizio di trasporto infermi in emergenza e aventi almeno una sede operativa sul territorio della Regione Campania.

ARTICOLO 3 – ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Il Servizio Trasporto Infermi in emergenza è assicurato dall'ASL Avellino mediante n.30 punti STIE attivi sul territorio provinciale, che costituisce l'ambito territoriale aziendale, e dislocati presso i seguenti comuni:

<i>POSTAZIONI MEDICALIZZATE</i>	<i>POSTAZIONI NON MEDICALIZZATE</i>
Avellino I-Postazione SAUT	Calabritto-Punto STIE
Avellino II- Postazione SAUT	Caposele-Punto STIE
Ariano Irpino - Postazione SAUT	Conza della Campania-Punto STIE
Avella-Postazione SAUT	Fontanarosa-Punto STIE
Atripalda-Postazione SAUT	Frigento-Punto STIE
Calitri-Postazione SAUT	Lacedonia-Punto STIE
Bisaccia- Postazione SAUT (Punto mobile del PSAUT)	
Cervinara-Postazione SAUT	Lioni-Punto STIE
Grottaminarda-Postazione SAUT	Montecalvo Irpino-Punto STIE
Lauro-Postazione SAUT	Nusco-Punto STIE
Montella-Postazione SAUT	Paternopoli-Punto STIE
Montemiletto-Postazione SAUT	San Nicola Baronia-Punto STIE
S.Angelo dei Lombardi-Postazione SAUT	Savignano-Punto STIE
Solofra-Postazione SAUT	Serino-Punto STIE
Vallata-Postazione SAUT	Teora-Punto STIE
	Zungoli-Punto STIE

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

I sopraelencati punti di soccorso vengono attivati esclusivamente dalla Centrale Operativa 118, competente per territorio, in risposta alle chiamate di soccorso provenienti dal territorio provinciale. La definizione dei confini operativi di ciascuna unità di soccorso risponde ad esigenze logistico-operative ed è determinata considerando a) il numero di abitanti, b) la superficie del territorio, c) l'indice demografico dato dal rapporto abitanti/territorio, d) la viabilità.

L'ambulanza, insieme al personale dell'Aggiudicatario, sosta presso i Punti di soccorso individuati dall'Azienda in considerazione degli aspetti logistico-operativi del servizio e della programmazione aziendale.

ARTICOLO 4 – MEZZI E ATTREZZATURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le ambulanze necessarie per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'Aggiudicatario. Gli interventi sono svolti con ambulanze ordinarie di tipo B (DPR 553/87) munite di apparato di climatizzazione e apparecchiature radio e/o tele collegamenti: le stesse ambulanze devono essere equipaggiate con le attrezzature e i presidi sanitari riportati nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente CSA.

L'ASL Avellino provvede alla fornitura diretta del materiale sanitario di consumo necessario per gli interventi e favorisce l'utilizzo degli strumenti per lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le modalità già praticate nell'Azienda.

I rifiuti sanitari derivanti da qualsiasi intervento devono essere trasportati e stoccati presso il punto di soccorso di riferimento.

Tutte le ambulanze utilizzate per il servizio dovranno essere in possesso delle previste autorizzazioni di Legge, ivi comprese le coperture assicurative obbligatorie: l'ASL Avellino, pertanto, è sollevata, per tutta la durata del servizio, ivi compreso il periodo entro il quale può essere avanzata richiesta di risarcimento, da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi a seguito dell'utilizzo delle ambulanze per l'esecuzione del servizio di cui trattasi.

In caso di incidente o avaria meccanica, al fine di non interrompere la continuità del servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantire l'immediata sostituzione dell'ambulanza e, comunque, nei tempi tecnici consentiti (tempo massimo 3 ore), con altra analoga, preventivamente autorizzata a tale utilizzo dai responsabili preposti.

Le ambulanze utilizzate per il servizio dovranno recare bene in evidenza la scritta ASL di Avellino - Emergenza ed il numero telefonico della Centrale Operativa Provinciale 118, secondo il logo definito in sede regionale. Le stesse ambulanze non potranno essere utilizzate per altri servizi e dovranno essere sostituite con mezzi nuovi, preventivamente autorizzati, dopo una percorrenza di 180.000 km. o anche minore qualora dovessero subentrare avarie tali da comprometterne l'efficienza e la sicurezza. Il personale medico tutto è autorizzato a segnalare prontamente eventuali difformità al direttore della propria U.O.

Costituisce, inoltre, parte integrante del presente CSA l'allegato 2 riportante le norme di sanificazione dei mezzi di soccorso ai quali dovrà attenersi scrupolosamente l'Aggiudicatario

ARTICOLO 5 – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire la presenza a bordo dell'ambulanza, per ciascun turno, di un equipaggio composto da ***n.1 un autista-soccorritore e da n.1 infermiere professionale***, entrambi abilitati all'utilizzo del defibrillatore automatico e formati all'attività sanitaria di emergenza.

L'Aggiudicatario è garante delle capacità attitudinali e della idoneità alla mansione specifica di tutto il proprio personale addetto al servizio.

Gli autisti-soccorritori, oltre ad essere preparati e addestrati alle manovre di rianimazione cardiorespiratoria di base, devono essere in possesso dei requisiti e dei permessi di guida previsti

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

dalla normativa per la guida di autoambulanze e, inoltre, devono avere approfondita conoscenza della viabilità del territorio di competenza.

L'infermiere professionale deve essere in possesso dei seguenti requisiti: diploma professionale/laurea triennale in scienze infermieristiche con iscrizione al Collegio IPASVI di residenza, corsi di BLSD, P-BLSD e PHTC (soccorso di base alle funzioni vitali, soccorso al trauma extra-ospedaliero, corsi di triage, corsi per estricazione, corsi per immobilizzazione e trasporto, ecc.) organizzati da strutture pubbliche o da strutture private che operano secondo le linee guida internazionali riconosciute.

Avuto riguardo al numero delle postazioni, il fabbisogno stimato è:

di n. 254.040,00h/anno di attività di infermiere (h24*365*29 postazioni);

di n.254.040,00 h/anno di attività di autista-soccorritore (h24*365*29 postazioni);

L'inserimento in servizio di nuovo personale, successivamente alla stipula del contratto, deve essere preventivamente richiesto al Direttore della U.O.C. Emergenza Territoriale e, quindi, dallo stesso autorizzato dopo il previsto periodo di affiancamento. Tale periodo prevede n. 10 turni di affiancamento ad un infermiere esperto, da effettuarsi presso una delle postazioni medicalizzate sul territorio. Al termine del periodo di affiancamento, l'attitudine al servizio sarà attestata dal Direttore dell'UOC Emergenza Territoriale sulla scorta dei pareri resi dai medici che hanno presenziato all'affiancamento.

Non è consentito nello spirito di equipe il reiterarsi di sostituzioni ripetute del personale fornito dall'Aggiudicatario nell'arco dell'anno: resta comunque a cura del direttore dell'U.O.C. Emergenza Territoriale verificare in qualsiasi momento l'idoneità del personale in servizio sulle ambulanze.

I turni di servizio degli operatori non possono prolungarsi oltre le 12 ore: fanno eccezione le ipotesi di servizio di emergenza in corso protrattosi a cavallo di fine turno.

Onde consentire all'Azienda l'attività di controllo delle presenze e la corrispondenza con i turni di servizio, l'Aggiudicatario è tenuto ad istituire un apposito registro, custodito presso la postazione operativa del personale di esso Aggiudicatario, ove sono registrati le presenze in servizio: tanto non solo ai fini della tutela dell'Aggiudicatario e degli operatori, ma anche per gli aspetti connessi alla sorveglianza sanitaria. L'ASL accederà al registro ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

L'Aggiudicatario è obbligato ad assicurare, a propria cura e spese, percorsi formativi e di aggiornamento degli operatori adibiti al servizio nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 6 – MODALITA' OPERATIVE

Il Servizio Trasporto Infermi in Emergenza è assicurato 24 ore su 24 ore;

Le ambulanze e il personale tutto devono stazionare obbligatoriamente presso le sedi indicate dall'Azienda: l'ambulanza è allertata e movimentata esclusivamente dalla Centrale Operativa Provinciale che ha il compito di coordinare e gestire l'urgenza - emergenza sull'intero territorio della Provincia di Avellino.

Il personale volontario e/o dipendente impiegato nel servizio assume la qualifica di “incaricato di pubblico servizio” (art. 358 c.p.) ed è assoggettato alle responsabilità direttamente connesse a tale funzione.

Il personale impiegato nel servizio è tenuto all'osservanza del segreto professionale su persone, documenti, fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza in occasione del servizio medesimo, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei componenti l'equipaggio dell'ambulanza, distinto per funzioni: i turni di servizio mensile del personale componente l'equipaggio dell'ambulanza devono essere trasmessi al direttore dell'U.O.C. Emergenza Territoriale,

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

sull'apposita modulistica fornita dall'ASL Avellino, **entro il giorno 25** del mese precedente a quello cui si riferiscono. L'Aggiudicatario deve provvedere ad assicurare la reperibilità di personale accreditato, in caso di impedimento improvviso del personale del turno programmato.

Il direttore dell'U.O.C. Emergenza Territoriale provvederà ad inviare, ad ogni Postazione, i turni mensili con l'elenco del personale "accreditato".

Il personale impiegato è tenuto a custodire, compilare rigorosamente ed inoltrare la modulistica di cui sopra, predisposta dall'ASL Avellino e dalla Centrale Operativa Provinciale.

Entro il giorno 15 del mese successivo, l'Aggiudicatario deve far pervenire ai competenti uffici dell'ASL Avellino, per il tramite del responsabile del servizio, il riepilogo degli interventi effettuati nel mese di riferimento.

Il Servizio Trasporto Infermi in Emergenza è sempre e completamente gratuito per il trasportato: nessuna offerta volontaria, elargita a qualsiasi titolo, di qualsiasi natura, può essere accettata o richiesta dall'Aggiudicatario o dai volontari impiegati in occasione dell'intervento. La richiesta di pagamento del servizio o di richieste di "offerte" comporterà l'automatica risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'U.O.C. Emergenza Territoriale e l'Aggiudicatario effettueranno, a cadenza quadrimestrale, incontri di verifica sull'andamento del Servizio

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del DLgs 50/2016, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

ELEMENTO QUALITA' – "OFFERTA TECNICA"	50
ELEMENTO PREZZO – "OFFERTA ECONOMICA"	50
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUIBILE	100

Le offerte prodotte dai concorrenti saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione che attribuirà i punteggi previa valutazione tecnico-economica delle offerte stesse, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo **8-(CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI)**.

ARTICOLO 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E RELATIVI PARAMETRI

L'Apposita Commissione all'uopo nominata valuterà le offerte pervenute nel modo che segue:

A) - ELEMENTO QUALITA' – "OFFERTA TECNICA": punteggio max attribuibile – punti 50

N.B. In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'intero elemento "Qualità", e dunque tutti i fattori che lo compongono, il soggetto partecipante verrà direttamente escluso dalla gara; in caso di documentazione relativa a singoli fattori verranno valutati esclusivamente gli stessi.

il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica (punti 50) sarà ripartito per ciascun fattore di valutazione di seguito indicati:

A) ELEMENTO QUALITA': punteggio massimo attribuibile - punti 50
--

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

1) Qualità del progetto, della proposta organizzativa : massimo punti 35

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del Progetto contenente:

- a) Metodo e organizzazione del lavoro per l'erogazione del servizio: **max. punti 20**
- b) Numero ambulanze sostitutive possedute eccedenti quelle necessarie per ogni punto STIE: **max. 6 punti, così ripartiti:**
da n.1 a n.3 ambulanze: p.2
da n.1 a n.5 ambulanze: p.4
oltre n.5 ambulanze: p.6
- c) Vetustà delle ambulanze adoperate per il servizio-comprese quelle sostitutive- (si terrà conto della media risultante dalla somma degli anni decorrenti dalla prima immatricolazione di ciascuna ambulanza divisa per il numero delle postazioni STIE): **max punti 6, così ripartiti:**
fino a 5 anni:**p.6**
oltre 5 anni e fino a 8: **p.3**
oltre 10 anni: **p.0**
(n. b.: la frazione di anno sarà calcolata come anno intero se superiore al semestre)
- d) Criteri e modalità di contenimento del turn over degli operatori e di reperimento degli operatori "supplenti" in occasione di assenze improvvise: **max. punti 3;**

2) Formazione degli operatori: max punti 10

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del Progetto contenente il piano formativo finalizzato al miglioramento del servizio

3) Proposte migliorative ed innovative del servizio: max punti 5

La valutazione sarà effettuata attraverso l'esame del Progetto contenente le proposte migliorative del concorrente.

8.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato mediante l'applicazione della formula:

$$Pi = \sum n [Wi * Vai]$$

dove:

Pi = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti;

Wi = punteggio attribuito al requisito;

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito(i), variabile tra 0 e 1;

Σ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti di valutazione [**V(a)i**] di ciascun fattore (**i**), la Commissione utilizzerà la seguente metodologia:

- a) ogni componente della commissione di gara darà una valutazione discrezionale in base ai seguenti coefficienti:

livelli prestazionali - giudizio	Coefficiente di attribuzione
Livello di definizione: ottimo. <i>Proposta completa, ovvero quando la proposta supera ampiamente le attese rilevando una qualità</i>	1,00

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

<i>eccezionalmente elevata.</i>	
Livello di definizione: Buono. <i>Proposta più che adeguata rispetto a quella richiesta, ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative della ASL.</i>	0,75
Livello di definizione: sufficiente. <i>Proposta essenziale, rispondente ad una condizione minima richiesta dalla ASL</i>	0,50
Proposta limitata, <i>molto semplice, rispondente in maniera scarsa alle esigenze della struttura</i>	0,25
Proposta inadeguata rispetto alla richiesta/proposta assente	0,00

successivamente:

- b) sarà determinata la media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari per ciascun fattore;
c) si trasformerà la predetta media in coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima attribuite ad ogni offerta;
d) si trasformerà il coefficiente definitivo in punteggio mediante la seguente operazione:
coefficiente definitivo del fattore X punteggio max attribuibile al fattore in esame.

La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun fattore oggetto di valutazione dell'Offerta Tecnica, determinerà il punteggio complessivo di Qualità.

Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 26/50 verranno automaticamente escluse dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di valutazione dell'offerta.

B) - ELEMENTO PREZZO' – "OFFERTA ECONOMICA": punteggio max attribuibile – punti 50

Al concorrente che avrà proposto il rimborso più basso rispetto a quello posto a base d'asta verrà assegnato il punteggio max attribuibile: ai fini dell'aggiudicazione non verranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Po = Pm * Pb / Pc$$

dove :

Po = Punteggio offerta concorrente iesimo;

Pm = Punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo (punti 50)

Pb = Rimborso più basso offerto

Pc = Rimborso offerta concorrente iesimo

Nel formulare l'offerta economica, i concorrenti dovranno indicare esclusivamente due cifre decimali dopo la virgola. Nelle operazioni di calcolo per l'attribuzione del punteggio economico, la stazione appaltante procederà mediante troncamento delle cifre decimali successive alla seconda.

Il servizio sarà affidato, salvo le verifiche di Legge, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma del parametro qualità e del parametro prezzo, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 97, DLgs 50/2016.

Nel caso di parità di punteggio totale si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico che avrà proposto la percentuale di ribasso più alta. Qualora dovesse persistere una situazione di parità, si procederà ad estrazione a sorte.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

ARTICOLO 9 – EFFICIENZA E MANUTENZIONE DELLE AMBULANZE.

Tutte le ambulanze utilizzate per il servizio, comprese quelle sostitutive, dovranno essere sempre in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni di Legge, ivi comprese le autorizzazioni sanitarie.

Prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare all'U.O.C. Provveditorato dell'ASL Avellino copia dei documenti (carta di circolazione, certificato di proprietà, autorizzazione sanitaria) pertinenti a ciascuna delle ambulanze contenute nell'elenco di cui all'Art.8, lett. B) punto 3) del Disciplinare di gara: la mancata consegna del detto elenco ovvero la difformità dello stesso rispetto a quello risultante dagli atti di gara sarà ostativa alla sottoscrizione del contratto e comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, oltre all'eventuale risarcimento dei danni, avuto riguardo alla peculiarità ed essenzialità del servizio sotto il profilo della pubblica utilità.

E' a carico dell'Aggiudicatario la manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, nonché la pulizia, la disinfezione, la sanificazione e l'ordine degli stessi, compreso il vano sanitario come previsto dalla normativa vigente. Pertanto, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere a:

1. check-up di controllo periodico, regolarmente riportato su apposito **registro delle manutenzioni**, comprendente verifica e controllo dell'olio motore, acqua, dispositivi acustici e luminosi, fanaleria, indicatori di direzione e comunque tutto quello che è necessario per la sicurezza ed il buon funzionamento generale del mezzo;
2. sostituzione e rifornimento di tutti i consumabili e di tutte quelle parti soggette a usura (gomme, ferodi, lampadine, liquido freni, olii, soluzioni, lubrificanti).

In ordine a quanto previsto ai punti 1. e 2., l'Aggiudicatario è tenuto a rifornirsi esclusivamente da autofficine e fornitori autorizzati, con l'acquisizione di ricambi originali:

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà verificare, in ogni momento e senza preavviso, anche attraverso personale ASL appositamente delegato, l'efficienza degli automezzi, la loro buona conservazione e periodicità della manutenzione: a tale scopo, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà chiedere in ogni momento l'esibizione del registro manutenzioni e trattenerlo per il tempo strettamente necessario ad effettuare, anche tramite personale ASL, i controlli e i riscontri del caso. La mancata esibizione del registro delle manutenzioni a semplice richiesta del DEC, comporterà l'applicazione di una penale pari a €2000,00=, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto qualora, dai successivi controlli, dovesse emergere l'inosservanza, da parte dell'Aggiudicatario, degli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tali da pregiudicare la sicurezza della circolazione, dei soggetti soccorsi nonché degli stessi operatori.

In caso di avaria del mezzo di soccorso, l'Aggiudicatario si impegna a sostituirlo immediatamente, con altro di uguali caratteristiche ed equipaggiamento, dotato delle apparecchiature sanitarie e di tutte le autorizzazioni previste per legge.

ARTICOLO 10 – PRESIDI E FARMACI

I dispositivi e i presidi medici, compresi i farmaci, ad esclusione dell'ossigeno, necessari per la corretta esecuzione delle manovre di soccorso e degli interventi terapeutici sono a carico dell'ASL Avellino. Si specifica che la biancheria in uso sui mezzi di soccorso è a totale carico dell'Aggiudicatario.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare il servizio senza soluzione di continuità anche in caso di sciopero del personale;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

L'Aggiudicatario è tenuto ad aggiornare l'elenco nominativo del personale dipendente (infermieri e autisti soccorritori) in caso di nuovi inserimenti ed è tenuto a fornire al personale appositi dispositivi di protezione individuale e ausili, conformemente alla normativa vigente, per :

1. la protezione dal rischio chimico e biologico;
2. la visibilità del personale durante gli interventi di soccorso su strada;
3. la movimentazione del paziente.

I componenti dell'equipaggio in servizio dovranno indossare idonee divise fornite dall'Aggiudicatario sulla quale dovranno essere apposti, ben visibili: - la tessera di riconoscimento recante il nome e la qualifica dell'operatore; il logo "ASL Avellino- Emergenza Sanitaria118". La divisa rientra tra i dispositivi di protezione individuale. Le caratteristiche di cui sopra dovranno essere mantenute anche a seguito di lavaggio, a carico dell'Aggiudicatario. La ditta dovrà presentare le certificazioni di conformità previste ai sensi del D.Lgs. n. 475/1992, per i D.P.I. consegnati agli operatori.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E PENALITA'

Il Direttore dell'UOC Emergenza Territoriale, che assume le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), è responsabile del controllo dell'esecuzione del servizio al fine di verificarne la qualità e l'osservanza delle obbligazioni previste dall'appalto e dalla normativa in materia.

Qualora venissero riscontrate inadempienze contrattuali, il predetto Direttore, con propria relazione, proporrà al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) l'applicazione delle penalità previste. Costituisce inadempimento ogni fattispecie in cui si riscontri che l'Aggiudicatario esegue le prescritte prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme rispetto alle norme e condizioni contenute nel presente capitolato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito le fattispecie che danno luogo ad applicazione di penali:

Utilizzo di operatori non in possesso dei requisiti di cui all'art.5	€2.000,00= per ogni postazione in cui si riscontri l'inadempienza + obbligo di sostituzione immediata del personale non in possesso dei requisiti
Immissione in servizio di personale non preventivamente autorizzato dal Direttore dell'UOC Emergenza Territoriale	€500,00= per ogni operatore non autorizzato. Se l'operatore immesso in servizio senza autorizzazione è privo dei requisiti di cui all'art.5, la penale è di €2.000,00= + obbligo di sostituzione immediata
Mancata trasmissione all'UOC Emergenza Territoriale dei turni di servizio entro il termine di cui all'art.6	€500,00= per ogni trasmissione in ritardo rispetto al termine indicato. La mancata trasmissione dei turni entro il giorno indicato all'art.6 comporterà l'applicazione della penale di €1.500,00
Turni di servizio degli operatori superiori a 12 ore, fatta salva l'eccezione di cui all'art.6	€1.500,00= per ogni violazione riscontrata.
Mancata osservanza delle norme sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.	€1.500,00= per ogni violazione accertata + obbligo di adeguamento immediato alla normativa
Mancata fornitura al personale dei dispositivi di	€2.000,00= per ogni singola violazione

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

protezione individuale (divisa completa e scarpe antinfortunistiche)	accertata
Utilizzo di ambulanze non in regola con le manutenzioni ordinarie.	€1.000,00= per ogni ambulanza non in regola + obbligo di manutenzione immediata
Utilizzo di ambulanze prive di revisione	€3.000,00= per ciascuna ambulanza + sostituzione immediata, nelle more della revisione
Utilizzo di ambulanze prive di autorizzazione sanitaria	€3.000,00= per ciascuna ambulanza + sostituzione immediata nelle more dell'autorizzazione
Mancata sanificazione delle ambulanze	€800,00= per ogni violazione accertata
Ambulanze non in regola con la dotazione di cui all'allegato 1	€1.000,00= per ogni ambulanza non in regola, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere
Mancata copertura assicurativa RCA	€3.000,00= per ogni ambulanza non in regola + obbligo di sostituzione immediata
Inosservanza degli obblighi assicurativi di cui all'art.4 L.266/91	€300,00= per ogni operatore non in regola
Mancata rinnovo, alla scadenza, della polizza assicurativa RCT	€2.000,00=, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere
Inosservanza, da parte degli operatori impegnati nel servizio, delle norme in tema di riservatezza	€500,00= per ogni inosservanza accertata, fatta salva, nei casi più gravi, l'attivazione della clausola risolutiva espressa
Inosservanza, durante l'esecuzione del servizio, delle disposizioni impartite dal Direttore dell'UOC Emergenza Territoriale dell'ASL Avellino e/o dei protocolli operativi previsti.	€2.000,00=, per singola inosservanza contestata, fatta salva, nei casi più gravi, l'attivazione della clausola risolutiva espressa

Fatta sempre salva la risoluzione del contratto, per ogni altro inadempimento diverso da quelli di cui all'elenco che precede, la penale sarà determinata in ragione della gravità dell'inadempimento stesso, secondo l'insindacabile giudizio del DEC e, comunque, non potrà superare l'importo di €3.000,00=, per ciascuna violazione.

L'applicazioni delle penali seguirà la seguente procedura:

- contestazione, da parte del DEC da inoltrarsi in forma scritta all'Aggiudicatario e, per conoscenza, al RUP: il DEC dovrà indicare l'ammontare della penale che si intende applicare;
- controdeduzioni dell'Aggiudicatario, che dovranno essere prodotte, a pena di irricevibilità, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della contestazione;
- esame e valutazione delle controdeduzioni il cui risultato sarà comunicato all'Aggiudicatario in forma scritta nei successivi cinque giorni. Qualora le controdeduzioni prodotte risultino non accoglibili ovvero nel caso in cui le stesse siano prodotte oltre il predetto termine decadenziale o non vengano presentate, sarà applicata dal RUP la penalità prevista. L'ASL potrà applicare penali sino alla concorrenza della misura massima del 10% del valore dell'appalto aggiudicato: oltre tale misura massima, è in facoltà dell'ASL avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'ammontare della penale sarà detratto dall'U.O.C. Provveditorato dalla prima fattura utile

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

mediante emissione, da parte dell'ASL Avellino, di fattura attiva esente IVA ovvero potrà essere detratto dalla cauzione definitiva che dovrà essere prontamente reintegrata.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

ARTICOLO 14 - RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà individuare un suo rappresentante incaricato del controllo di tutte le attività oggetto del presente capitolato: tale figura si rappresenterà direttamente con il Direttore dell'esecuzione del Contratto. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore medesimo.

ARTICOLO 15 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Il controllo sulla gestione ed esecuzione del servizio è affidato al Direttore della UOC Emergenza Territoriale che assume le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC). Il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle disposizioni eventualmente impartite dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento), provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

In particolare, il DEC assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, verificando che il servizio sia eseguito conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte: il DEC segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP, all'esito delle procedure di contestazione, delle penali previste dal presente CSA ovvero della risoluzione del contratto medesimo per grave inadempimento.

ARTICOLO 16 - FATTURAZIONE.

Il rimborso sarà fatturato mensilmente dall'Aggiudicatario: in caso di ATS, la fattura dovrà essere emessa dalla Mandataria/Capogruppo. La fattura dovrà essere accompagnata dall'attestazione di avvenuto, regolare svolgimento del servizio a firma del Direttore della UOC Emergenza Territoriale. La fattura dovrà essere inviata tramite posta elettronica ovvero in forma elettronica secondo le indicazioni ed istruzioni contenute nell'apposita pagina sulla Fatturazione elettronica del sito della ASL Avellino (www.aslavellino.it) .

Il Codice Univoco ufficio per la fatturazione è: ZNKP9Y – fatture contabilità generale.

La corresponsione del rimborso, dedotte le eventuali penalità in cui l'Aggiudicatario è incorso, viene effettuata entro 60 giorni dalla ricezione delle fatture. **In caso di ritardata corresponsione, superiore ai 60 (sessanta) giorni di cui sopra, per cause non imputabili alla ASL, non decorreranno, a carico della stessa, gli interessi di mora.**

Il rimborso si intende effettuato con la trasmissione all'Istituto di Credito Cassiere dell'ASL del relativo mandato.

Le contestazioni relative alle fatture sospendono i termini di decorrenza per l'applicazione degli interessi moratori; la decorrenza di giorni 60 avrà inizio dal momento di ricevimento della nota di credito o comunicazione giustificativa inerente alle contestazioni.

Atteso che le prestazioni previste dal presente CSA integrano gli estremi del pubblico servizio, l'Aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'Art.1460 C.C., obbligandosi ad adempiere le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata, tempestiva controprestazione (erogazione del rimborso) da parte dell'ASL Avellino.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

ARTICOLO 17 – INTERRUZIONI O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Non sono ammesse interruzioni o sospensioni, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti: il servizio dovrà essere garantito sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (es. sciopero personale, malattia, ecc.).

In caso di scioperi, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la esecuzione del servizio.

ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.

Attesa la natura del servizio, sono vietati, pena l'attivazione della clausola risolutiva espressa, il subappalto e la cessione del contratto.

ARTICOLO 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Se il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) accerta un grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, invia al responsabile del procedimento (RUP) una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari: contestualmente egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni oppure sia scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, il DEC ne dà comunicazione al RUP il quale proporrà al Direttore Generale dell'ASL Avellino la risoluzione del contratto. In caso di accoglimento della richiesta da parte del Direttore Generale, la risoluzione sarà dichiarata con apposito atto deliberativo: in tal caso, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, l'Aggiudicatario è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'ASL Avellino dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'eventuale affidamento del servizio ad altro operatore.

L'ASL Avellino si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 gg., da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o posta certificata, nei seguenti casi:

- a) in caso di soppressione o diversa articolazione del servizio dovuto a nuovi assetti organizzativi dell'ASL Avellino o imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento;
- b) nel caso in cui sia disposta la cancellazione dell'Aggiudicatario dal Registro Regionale del Volontariato;
- c) qualora, a seguito delle verifiche ex Dlgs.159/2011, siano accertate cause di decadenza e/o tentativi di infiltrazione mafiosa;
- d) in caso di perdita dei requisiti e/o delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione del servizio trasporto infermi in emergenza;
- e) in caso di attivazione dell'Azienda Unica Regionale di Emergenza Urgenza Campania (AREUC).
- f) negli altri casi in cui disposizioni di Legge o regolamentari prevedano il recesso della P.A. dai contratti d'appalto in corso.

Qualora l'Aggiudicatario dovesse recedere dal contratto, senza giustificato motivo e/o giusta causa, prima della scadenza convenuta, l'ASL Avellino, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni, gli addebiterà l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri operatori e ciò fino alla scadenza naturale del contratto. Tale somma potrà essere detratta dall'U.O.C.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Provveditorato dalle fatture ancora non liquidate mediante emissione, da parte dell'ASL Avellino, di fattura attiva esente IVA ovvero potrà essere detratta dalla cauzione definitiva.

In ogni caso, trattandosi di servizio di pubblica utilità, il recesso da parte dell'Aggiudicatario non potrà essere esercitato prima che l'ASL abbia provveduto ad individuare, anche con procedure d'urgenza, il nuovo esecutore del servizio.

Fatte salve le ipotesi di risoluzione già previste dall'art. 12 e dall'art.6 del presente CSA, l'ASL Avellino ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa manifestazione dell'intenzione di avvalersi della clausola da comunicarsi con lettera raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. n.5 inadempienze contrattuali, gravi e consecutive, nel corso di ciascun anno di vigenza del contratto;
2. in caso di subappalto e/o cessione totale o parziale del contratto a terzi, in violazione dell'art.18 del presente CSA;
3. per grave negligenza o frode, nell'esecuzione del servizio;
4. per grave inosservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e inosservanza di norme igienico – sanitarie.
5. mancato reintegro della cauzione nei termini previsti (10 gg).
6. violazione dell'obbligo di riservatezza;
7. in caso di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;

Nei casi previsti, l'Aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione opera di diritto quando l'ASL, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta all'Aggiudicatario. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

ARTICOLO 20– RISERVATEZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga in possesso e/o a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei volontari impiegati nel servizio, dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti. E' fatto espresso divieto all'Aggiudicatario di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento a quanto oggetto di affidamento. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'ASL Avellino potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.19. L'aggiudicatario si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio verranno a conoscenza delle informazioni riservate.

ARTICOLO 21 - INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS 196/2003

L'ASL Avellino informa che per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo n. 196 del 30/6/2003 e s.m. ed integrazioni.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa nazionale, comunitaria e regionale specifica.

Le informazioni richieste a pena di esclusione devono essere necessariamente conferite; per il resto è

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

facoltà del soggetto che partecipa alle procedure selettive, presentare dati ed informazioni ritenuti utili alle finalità in oggetto, che costituiscono il limite del trattamento.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Saranno trattati i dati sensibili e/o giudiziari, individuati nel DLgs 159/2011 (certificazione antimafia).

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- ✓ i dati inseriti nelle buste, vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della selezione delle offerte ai fini della scelta del contraente, della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- ✓ i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a:

- ✓ ai membri della Commissione di aggiudicazione appositamente nominata per lo svolgimento delle procedure di gara;
- ✓ Regione Campania, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. ed integrazioni.

Diritti del concorrente interessato

Riportiamo di seguito l'estratto dell'articolo 7 Dlgs 196/2003, per ricordare i diritti esercitabili nei nostri confronti dell'ASL Avellino:

- ✓ ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile
- ✓ ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, nonché delle finalità e modalità del trattamento
- ✓ ottenere l'indicazione della logica applicata nei trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici
- ✓ ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati
- ✓ ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge
- ✓ ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione, in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati
- ✓ ottenere l'attestazione che l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco sono stati portati a conoscenza, anche per

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, tranne che nei casi in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato

- ✓ opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del Trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo 10/12 - Avellino.

Un elenco aggiornato di tutti responsabili del trattamento è disponibile presso il sito internet aziendale. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto.

ARTICOLO 22 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Articolo 3 della Legge 13/8/2010, n.136 e s.m.i.: egli si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL Avellino e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Avellino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'Art.1456 c.c., con incameramento, da parte dell'ASL Avellino, dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Sin dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ASL Avellino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari connessi all'appalto entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su i detti conti correnti: analogamente, l'appaltatore è tenuto a comunicare, all'ASL Avellino ed entro sette giorni, gli eventuali mutamenti circa le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui conti correnti.

La mancata osservanza dei termini di cui al presente articolo comporterà, salvo che l'omissione non integri altra e più grave violazione (tale anche da comportare la risoluzione del contratto), applicazione di una penale pari a € 2.000,00 (duemila/00).

ARTICOLO 23- COPERTURE ASSICURATIVE

Tutte le ambulanze utilizzate per il servizio, ivi comprese quelle sostitutive, devono essere coperte da assicurazione obbligatoria RC auto: prima della sottoscrizione del contratto, dovrà essere consegnato all'UOC Provveditorato e al Direttore dell'UOC Emergenza Territoriale apposito elenco delle ambulanze utilizzate per il servizio, in cui siano riportati i seguenti dati: **Targa veicolo – compagnia assicurativa – n. polizza – scadenza polizza**: tale elenco dovrà essere accompagnato da copia dei contratti di assicurazione nello stesso elenco menzionati. La mancata consegna dell'elenco indicato è ostativa alla sottoscrizione del contratto ed è causa di decadenza dall'aggiudicazione.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare, anche ai sensi dell'art.4 L.266/91, il personale impiegato per il servizio, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi con massimale minimo di € 2.500.000,00 a beneficio dell'ASL Avellino e dei terzi e per l'intera durata del Contratto, a copertura dei rischi connessi all'esecuzione del servizio appaltato.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

ARTICOLO 24 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione e su richiesta della ASL Avellino, l'Aggiudicatario dovrà presentare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, la seguente documentazione:

- a) una cauzione definitiva in misura pari al 10% (ovvero 5%, nei casi previsti dal Codice) e con le modalità di cui all'articolo 103 del Dlgs.50/2016;
- b) autodichiarazione riportante tutti i dati relativi all'iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato, ivi compreso i soggetti detentori di carica;
- c) Atto costitutivo dell'A.T.S.;
- d) polizze assicurative di cui all'art.23

ARTICOLO 25 – SPESE

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese derivanti dall'esecuzione dell'appalto, ivi comprese quelle per la registrazione del contratto d'appalto c/o la competente Agenzia delle Entrate, fatta eccezione per l'IVA, se dovuta.

ARTICOLO 26 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al Dlgs.50/2016, al Codice Civile, alla restante normativa statale e regionale in materia di appalti di forniture e servizi.

ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Avellino

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

ALLEGATO 1

ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO DELLE AMBULANZE DI TIPO B

- faro estraibile
- estintore
- cassetta arnesi da scasso
- aspiratore endocavitario con relativi sondini di aspirazione di varie misure
- riserva O2 di almeno 2000 litri con riduttore di pressione, manometro con due attacchi di O2 a parete con flussometro
- tavola spinale radiotrasparente
- barella autocaricante con cinture di sicurezza
- barella cucchiaio con cinture di sicurezza
- bombola O2 portatile con manometro e riduttore di pressione
- contenitore aghi usati
- contenitore rifiuti sanitari
- padella e pappagallo
- pallone di Ambu completo di maschere adulti/pediatria
- cannule orofaringee di varia misura
- sfigmomanometro
- stetofonendoscopio
- telo portaferiti con maniglie
- telo termoisolante
- maschere a percentuale variabile di O2
- saturimetro
- coperte e lenzuola di ricambio
- guanti monouso
- ked o estricatore spinale
- serie collari cervicali
- serie stecco bende
- garze e bende varie misure e formati
- lacci emostatici
- forbici
- ***farmaci ed attrezzature per l'instaurazione ed il mantenimento di terapia parenterale (forniti dall'Azienda)***
- ***defibrillatore e materiale per l'utilizzo del defibrillatore: placche, batterie, etc. (fornito dall'Azienda)***

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

ALLEGATO 2

PROTOCOLLO SANIFICAZIONE

PULIZIA, DECONTAMINAZIONE, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE

Tutti i Pazienti devono essere considerati infetti o presunti tali.

L'Operatore prima di approcciarsi alle procedure di decontaminazione, pulizia, disinfezione e sterilizzazione deve fare alcune considerazioni e scelte:

1. per non infettarsi o per evitare rischi derivati dall'esposizione a sostanze chimiche deve indossare gli specifici Dispositivi Individuali di Protezione. 2. per impedire la trasmissione di infezioni al Paziente deve seguire un percorso di trattamento delle attrezzature preciso: decontaminazione, detersione e optando, quando possibile, per la sterilizzazione anziché la disinfezione.

A) DECONTAMINAZIONE

La decontaminazione è un'operazione di disinfezione preliminare alla pulizia del presidio sanitario contaminato da materiale organico, tale procedura è orientata alla prevenzione dei virus trasmissibili per via ematica, come HCV, HBV e HIV.

Nel caso sia necessario procedere all'immersione di presidi in prodotti disinfettanti, è consigliato l'utilizzo di:

☐ prodotti a base di cloro (tipo Antisapril al 10%) ☐ prodotti a base di glutaraldeide 2%, ponendo attenzione alla tossicità del prodotto ☐ prodotti a base di PVPJ 2,5-10% ☐ prodotti a base di clorexidina 4% ☐ prodotti a base di fenoli 2%, che risultano essere a minore spettro di azione.

I primi tre prodotti sono considerati dal CDC in grado di determinare un alto livello di disinfezione, tutti i prodotti sono indicati come efficaci dalle Linee guida del Ministero della Sanità nei confronti dell'HIV.

I tempi di immersione dei presidi non devono essere inferiori a 30 minuti. Durante le manovre di decontaminazione utilizzare guanti protettivi, maschera e occhiali.

B) PULIZIA

Durante le manovre di detersione di presidi, utilizzare guanti protettivi e resistenti (in gomma), maschera e occhiali, sovracamice o grembiule plastificato (per evitare gli schizzi di materiale in corso di lavaggio).

C) DISINFEZIONE

Tutti gli strumenti e attrezzature che vengono a contatto con mucose integre devono essere sottoposte a disinfezione.

Si distingue una disinfezione ad alto livello per i processi che determinano l'inattivazione di tutti i microrganismi presenti, compresi i virus HIV, HCV, HBV e bacillo tubercolare con la sola eccezione delle spore batteriche, e una disinfezione a livello basso o intermedio intesa come intervento antimicrobico ad ampio spettro indicato in assenza di spore, virus HBV, HIV, HCV e bacillo tubercolare.

I tempi di contatto dei disinfettanti con le attrezzature sono variabili ma specifici per ogni prodotto, mai inferiori ai 30 minuti, anche se le Ditte produttrici propongono tempi di disinfezione minori di 30 minuti; occorre ricordare che sono riferibili a situazioni ottimali di utilizzo e a sperimentazioni in situazioni di laboratorio. Nella realtà operativa vi sono invece variabili che incidono sul risultato finale di disinfezione; pertanto occorre prevedere un margine di sicurezza.

I prodotti indicati per la disinfezione ad alto livello sono:

SODIO IPOCLORITO

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

La sua attività viene in genere espressa in percentuale di cloro attivo, in pratica $0,1\% = 1.000 \text{ ppm}$ cloro attivo = 1 grammo per litro.

Le concentrazioni d'uso da utilizzare per i cloro derivati sono: 0,1% per le situazioni pulite; 0,5 % per le situazioni sporche. E' un prodotto ad elevata capacità antibatterica e antivirale, è inattivato dalla presenza di materiale organico, è corrosivo. In commercio lo possiamo trovare sotto forma di :

☐ varechina/candeggina per uso domestico, non registrato come presidio medico chirurgico: prodotto instabile, corrosivo, rischio per gli Operatori in corso di diluizioni. ☐ soluzioni di sodio ipoclorito stabilizzante per usi specifici.

N.B. La candeggina presente in commercio è una soluzione al 10% circa di ipoclorito di sodio con concentrazione media di cloro attivo del 5%. E' evidente quindi che la concentrazione di cloro attivo nella candeggina in commercio è dello 0,5%, motivo per cui la disinfezione ad alto livello viene eseguita con candeggina pura (1 volume di candeggina e 0 volumi di acqua fredda). Per ottenere la disinfezione di basso livello (0,1%), bisogna aggiungere 4 volumi di acqua fredda ad 1 volume di candeggina.

SOLUZIONI DI CLORO ELETTROLITICO

Prodotto registrato che fornisce opportune garanzie di stabilità ed efficacia, pronto all'uso in diverse diluizioni, effetti corrosivi minimi.

SODIO DICLOROISOCIANURATO

In confezione polvere e comprese da diluire in estemporanea (contengono il 60% di cloro attivo): è meno corrosivo e poco stabile dopo la diluizione, risulta essere il meno inattivato dalle sostanze organiche.

CLORAMINA

In polvere, contiene il 25% di cloro disponibile: potere disinfettante inferiore.

GLUTARALDEIDE

E' il disinfettante a maggior attività germicida, ma a maggior rischio per l'Operatore.

In commercio oggi è possibile trovare soluzioni di aldeide glutarica in soluzione alcalina, acida, neutra, ed in associazione con Fenol fenato.

L'azione disinfettante risulta essere garantita alla concentrazione del 2%, rispettando i tempi di contatto stabiliti dalla letteratura scientifica.

La sostanza deve essere utilizzata in locali idonei, sotto cappe aspiranti o in macchine lavaendoscopi chiuse ed indossando gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale.

D) STERILIZZAZIONE

Tutti gli strumenti, presidi e attrezzature che vengono a contatto con organi, tessuti normalmente sterili o a cute lesa devono essere sterilizzati.

Sono considerati mezzi efficaci di sterilizzazione:

- ☐ Autoclave a vapore: 121°C per 15-20 minuti o 134°C per 3-7 minuti
- ☐ Autoclave a ossido di etilene ☐ Sterilizzazione con acido peracetico ☐ Stufetta a secco : 160°C per 120 minuti o 180° per 30 minuti (in questo caso risultano minori i sistemi di controllo indiretti).

SPANDIMENTI DI SANGUE E ALTRO MATERIALE

Schizzi di sangue o altri liquidi biologici su superfici devono essere prima rimossi e successivamente l'area deve essere decontaminata mediante preparato a base di cloro (tipo Antisapril 10%)

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

provvedendo ad utilizzare i guanti durante le manovre di pulizia e disinfezione.

PULIZIA DEL MATERIALE DI SOCCORSO

Momenti in cui effettuare la disinfezione della cellula sanitaria: A - al termine di un trasporto a rischio infettivo B - periodicamente almeno una volta al mese

TECNICHE E PRODOTTI

Il materiale non monouso (stecche, tavola spinale, cinture per barelle, aspiratore, ecc.) deve essere pulito di tutte le tracce di materiali organici e disinfettato secondo schemi precisi. I materiali che vengono a contatto con cute intatta richiedono una disinfezione finale di basso livello; il materiale che, invece, viene a contatto con liquidi potenzialmente infetti richiede una disinfezione ad alto livello. La disinfezione ad alto livello determina l'inattivazione di tutti i microrganismi presenti (compresi HIV, HBV e i micobatteri tubercolari con la sola eccezione delle spore batteriche). E' imperativo che, prima della disinfezione, si proceda ad un'accurata detersione del materiale, lavandolo con detergente anionico o non ionico; successivamente il materiale è disinfettato con una soluzione acquosa di cloro tale da permettere di realizzare una disinfezione di basso o alto livello (a seconda delle necessità). Se è presente sangue in quantità rilevanti, è necessario, prima della detersione, provvedere ad una prima disinfezione con composti a base di cloro tali da garantire almeno 5000 p.p.m. (parti per milione) di cloro attivo (diluizione allo 0,5%). Un detergente non idoneo (cationico) può annullare l'azione disinfettante del cloro. Utilizzare acqua fredda o tiepida, non utilizzare acqua eccessivamente calda perché l'alta temperatura provoca la coagulazione delle proteine

dei materiali organici e la loro adesione alla superficie dell'oggetto. La disinfezione si effettua, preferibilmente, per immersione; nel caso in cui non fosse possibile, è necessario mantenere le superfici bagnate per un tempo sufficiente. I tubi (aspiratore) devono essere riempiti di soluzione disinfettante. Il tempo di azione della soluzione disinfettante deve essere compreso tra i 20 e i 30 minuti. Per la detersione e disinfezione si utilizzino panni monouso e spazzolini per le parti meno accessibili o per strofinare con maggior energia; evitare assolutamente l'uso di spugnette. I contenitori utilizzati per le operazioni di detersione e disinfezione devono essere riservati esclusivamente a questo scopo e devono essere a loro volta disinfettati dopo ogni utilizzo. E' di fondamentale importanza acquisire il concetto che la disinfezione finale deve essere eseguita su superfici già deterse: in caso contrario l'azione disinfettante del cloro si esplica solo sulla superficie dello sporco e non raggiunge la superficie dell'oggetto. Al termine delle operazioni di disinfezione si deve eseguire un accurato risciacquo degli oggetti o delle parti di essi sottoposti a disinfezione. Potrebbero essere utilizzati anche altri prodotti disinfettanti ma i prodotti a base di cloro, per la loro pronta disponibilità, il basso costo, la loro semplicità d'utilizzo, la loro bassa tossicità e per lo spettro d'azione soddisfacente (buona efficacia su: batteri Gram-positivi, batteri Gram-negativi, batteri alcaloacido resistenti, virus idrofilici e lipofilici, spore del tetano e del carbonchio, miceti, efficacia incerta su spore batteriche), sono i più diffusi; gli svantaggi sono dati dall'azione corrosiva del cloro sui metalli e dalla veloce deteriorabilità della soluzione.

ABBIGLIAMENTO

Per quanto riguarda l'abbigliamento, si evidenziano particolari problemi, a cominciare dal fatto che, nella maggior parte delle Associazioni di Volontariato, il lavaggio degli indumenti di servizio viene affidato ai singoli Volontari. I capi di vestiario contaminati da liquidi biologici devono essere lavati

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

separatamente dal bucato normale. Il tessuto normalmente usato per i capi d'abbigliamento, in modo particolare per quelli ad Alta Visibilità, e il materiale rifrangente in genere mal sopportano temperature di lavaggio elevate (la temperatura di lavaggio viene indicata tra i 40° e i 60°C, anche se alcuni tessuti e materiali rifrangenti accettano temperature sino a 90°C) e soluzioni a base di cloro. Per una disinfezione minima si possono utilizzare prodotti che liberano ossigeno attivo o disinfettanti specifici per biancheria a base di sali d'ammonio quaternari. Nel caso in cui la contaminazione fosse particolarmente estesa è consigliabile eliminare il capo di vestiario e trattarlo come rifiuto contaminato.

PULIZIA DEL VEICOLO

Il vano sanitario dell'ambulanza e gli arredi possono essere puliti, seguendo i criteri visti sopra (detersione e disinfezione di basso livello eseguita con panni monouso). E' necessario prestare la massima cura agli angoli meno visibili, alle superfici di appoggio, ai punti di appiglio, alle maniglie delle porte, ecc. Per la pulizia / disinfezione del pavimento si possono utilizzare frange MOP, dopo aver assorbito con prodotti gelificanti o cosperso di candeggina pura (lasciata agire circa 15 minuti) e asportato con panni monouso la maggior parte del liquido contaminante. Rimane sempre valido il principio di far precedere la disinfezione (con soluzione a base di cloro) da un'accurata detersione. Le frange MOP vengono successivamente disinfettate in soluzione di cloro e lavate in lavatrice a 60°C. Una buona aerazione del mezzo (max. 5-6 ore) ed un'eventuale esposizione alla luce solare completano l'opera di sanificazione.

BARELLE

Lenzuola e federe dovrebbero essere monouso e pertanto DEVONO essere sostituite dopo OGNI utilizzo, anche se non si presentano sporche. E' consigliabile limitare al massimo il tempo di contatto delle soluzioni disinfettanti a base di cloro con il metallo con cui sono costruite le barelle poiché si innescano fenomeni di corrosione, il cui segno più evidente è la chiazzeria biancastra del metallo. In alternativa si possono utilizzare prodotti a base di sali quaternari di ammonio (cloruro di benzalconio) che hanno, però, uno spettro d'azione più ridotto.

RIFIUTI CONTAMINATI

Si intendono rifiuti contaminati tutti i materiali monouso sporchi di sangue o di altri materiali organici. I rifiuti contaminati devono essere smaltiti utilizzando gli appositi contenitori. Guanti, materiale di medicazione, deflussori, panni monouso per pulizia/disinfezione, ecc. vanno posti negli appositi contenitori (Jolly-pack: cartone con sacco impermeabile, di colore giallo); aghi ed altri oggetti taglienti/pungenti devono essere posti negli appositi contenitori di plastica, che non devono essere riempiti oltre il livello indicato. In modo particolare si deve evitare di piegare o ritappare gli aghi. Una volta sigillati questi contenitori devono essere smaltiti quanto prima: lo smaltimento dei rifiuti contaminati può rientrare nelle convenzioni già esistenti con le varie strutture ospedaliere o può essere oggetto di convenzione separata.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma